SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577417
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	simbolo di San Marco: leone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1987
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	25
MISL - Larghezza	40
MISV - Varie	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 500 ca
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica: imbianchimento localizzato. Alterazione strutturale: microfessurazioni localizzate sulla parte superiore; mancanze localizzate; disgregazione diffusa. Deposito superficiale: croste nere aderenti, sollevate e in parte cadute; polvere e smog; tracce di intonaco polverizzato color marrone bruciato. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	leone andante (tipo stante) a sinistra, reggente libro aperto. Ha muso frontale ed ali aperte e parallele, la coda e distesa. In comparto rettangolare definito da cornice a listello piatto
DESI - Codifica Iconclass	11 I 42 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	allegorie-simboli
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulle due facciate del libro
ISRI - Trascrizione	PA[X / TIBI / MAR / CE / EVAN]/ GELI/ STA/ MEUS
	a Venezia il leone marciano lapideo era onnipresente su edifici pubblici e privati, su chiese e campanili, su ponti, vere da pozzo e pili di bandiera, fino al crollo della Repubblica, quando la Municipalita provvisoria di Venezia con decreto 29 maggio 1797 stabili che tutti i Leoni considerati come stemmi o indicazioni del passato Governo fossero scalpellati. Il rilievo in esame rappresenta uno degli esempi di riproduzione scultorea realizzati dopo la caduta della Repubblica. Venezia tra Ottocento e primi del Novecento fu uno dei centri dove la riproduzione di falsi scultorei, anche se principalmente di tipo gotico, fu molto attiva. Tra questi, oltre ai leoni, primeggiano anche le patere, le formelle, e gli scudi gentilizi. Il leone fu assunto nel concetto cristiano-veneziano a simbolo della forza, generalmente in una

NSC - Notizie storico-critiche	funzione di lotta, al pari dell'aquila, e del predominio. Concetto questo che si perpetuo nel simbolo della religione attribuito all'evangelista Marco protettore di Venezia, dopo San Teodoro, quando questo divenne l'emblema unico ufficiale di Venezia e della Repubblica. I tipi principali di leone marciano sono due: in "moleca" (in dialetto veneziano il granchio quando diventa molle per il cambio del guscio) e andante. Il primo cosi definito anche in soldo o in gazzetta, dalla zecca, in quanto nomi delle monete su cui si usava stamparlo. Il secondo, tipo quello qui in esame, come precisa Rizzi definito inesattamente anche passante o gradiente in quanto il leone in realta sta immobile sulle tre zampe e con la quarta sul libro. Come il leone in "moleca" associato al granchio, non solo per la struttura rotondeggiante del guscio e per la forma delle ali spiegate che ricordano le chele, ma per il carattere anfibio, anche il leone detto andante sorge dalle acque. Solitamente rappresentato in direzione verso sinistra, poggia le zampe posteriori sull'acqua, come uscisse dal mare, ha una zampa anteriore poggiata sulla terra mentre l'altra regge il libro di solito aperto. Anche se non mancano le varianti. Questa dicotomia acqua-terra e normalmente interpretata come dominio sui territori d'oltremare e di terraferma, cioe "da Mar" e "da Terra". Un'altra caratteristica del leone andante sono le ali. Una e parallela al corpo, quindi parallela al bordo superiore del comparto, l'altra (nel caso in esame non visibile) invece e spesso inclinata sulla sinistra risultando parallela al bordo laterale. Questa disposizione non e costante e frequenti sono, specie negli esempi in provincia, i casi delle ali non divergenti ma parallele. La coda e spesso ondeggiante formando talvolta una precisa "S", ma negli esemplari veneziani piu ufficiali quali il Palazzo, la Basilica, la Torre dell'Orologio, l'Arsenale e il Molo e sempre a riposo. Altro elemento tassativo, salvo le eccezioni provinciali, e la visibilita dei due occhi. Il capo di regola e nimbato in posizione frontale o in tralice.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cadamuro, Massimiliano
FTAD - Data	2012/03/12
FTAN - Codice identificativo	New_1437380719620
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 690; n. 590
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.

BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	V. II; p. 320; n. 432
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 57-71, 87-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 269
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Ippolito, Enrica
AN - ANNOTAZIONI	